



COMUNE DI BERGANTINO

Provincia di Rovigo

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 62 del 30-12-2019

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLA PARTECIPATE EX ART. 20 DEL DGL 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 21:00 nella sede del Comune di Bergantino, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

CHICCOLI LARA	Presente	STEFANI MATTEO	Presente
Zaghini Giuliano	Assente	GUERZONI FRANCESCA	Presente
MIRANDOLA LEONARDO	Presente	PRANDI IRENE	Presente
TRENTINI RITA	Presente	FABBRI ANTONIO	Assente
CAVAZZI FABIO	Presente	ROLFINI GIANCARLO	Presente
RAVELLI STEFANO	Presente		

Partecipa all'adunanza con le funzioni di cui all'art. 97 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 il Segretario comunale GINO PRANDINI, che ha redatto il presente verbale.

Il Presidente LARA CHICCOLI, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLA PARTECIPATE EX ART. 20 DEL DGL 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Sindaco-Presidente;

RICHIAMATA la delibera di CC. n. 34 del 20/09/2017 ad oggetto "Approvazione atto di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 Ricognizione partecipazione possedute – Individuazione partecipazione da alienare", adottata ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.175 del 19/08/2016 e la delibera di CC. n. 28 del 30/11/2018 ad oggetto "revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – individuazione partecipazione da alienare o valorizzare", adottata ai sensi dell'art.20 dello stesso D.lgs. n.175/2016;

DATO che il Comune di Bergantino, nell'esercizio 2018, ha partecipato nelle seguenti società/organismi:

1) Codice fiscale società partecipata 00064780281 Denominazione ACQUEVENETE - S.P.A.

Anno di Costituzione della Società: 26/11/1993

Durata Società: 31/12/2043

Forma Giuridica Società per azioni

Stato attiva

Stato Italia

Sede Legale Provincia: PADOVA

Comune: Monselice (Pd)

CAP: 35043

Indirizzo Via Cristoforo Colombo n. 29/A

Telefono 0429/787611

Email: protocollo@pec.acquevenete.it

ATTIVITA' PREVALENTE:

Gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti, a servizio delle popolazioni dei Comuni aderenti. Classificazione ATECORI 2007

Codice 36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Codice 37 – gestione delle reti fognarie Codice 42.21 – costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

Acquevenete spa, si configura quale società quotata, ai sensi ed effetti degli artt.1, comma 5, e 2, comma 1 lett.p) del D.lgs. n.175/2016, avendo emesso strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati.

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,69 %

(La Società ACQUEVENETE spa, nasce con atto notarile del 09 novembre 2017 dalla fusione per incorporazione di POLESINE ACQUE spa in CENTRO VENETO SERVIZI spa, però con effetti contabili e fiscali dal 01 gennaio 2017)

2) Codice fiscale società partecipata 01396160291

Denominazione AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI “AS2”
Forma Giuridica Società a responsabilità limitata
Stato attiva
Data costituzione 23/01/2010

Stato Italia
Provincia : ROVIGO
Comune : Rovigo (RO)
CAP : 45100 Indirizzo via della Resistenza n.4
CODICE ATECO J.62 : SERVIZI DI
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE – PRODUZIONE DI SOFTWARE,
CONSULENZA INFORMATICA.
Quota % di partecipazione detenuta direttamente
0,09 %

3) Codice fiscale organismo partecipato
80001510298
Denominazione CONSORZIO PER LO SVILUPPO
DEL POLESINE (CONSVIPO) AZIENDA
SPECIALE
Data costituzione 08/03/1995
Forma Giuridica Azienda speciale e di Ente Locale
Stato attiva
Stato Italia
Sede Legale Provincia : ROVIGO
Comune : Rovigo (RO)
CAP : 45100
Indirizzo VLE DELLE INDUSTRIE 53/B
Email CONSVIPO@PEC.CONSVIPO.IT

Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e
pianificazione aziendale 50% Pubbliche relazioni e comunicazione 25%
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
15%
Quota % di partecipazione detenuta direttamente
0,59 %

4) Codice fiscale organismo partecipato 01078430293
Denominazione CONSORZIO PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
NEL BACINO
DI ROVIGO
Anno di Costituzione della Società 12/06/1997
Forma Giuridica Consorzio
Stato In liquidazione
Stato Italia
Provincia : ROVIGO

Comune : Rovigo (RO)
CAP : 45100
Indirizzo VIA LODOVICO RICCHIERI 10
Telefono 0425 411722
Email
CONSORZIOSMALTIMENTORSUROVIGO@PO
STAPEC24.IT

COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA E
TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI ED URBANI
Quota % di partecipazione detenuta direttamente
1,23 %

5) Codice fiscale organismo partecipato
93019960298
Denominazione CONSIGLIO DI BACINO
"POLESINE"
Forma Giuridica Organismo con personalita' giuridica di diritto pubblico Stato attivo
Anno di costituzione 24/02/2000
Stato Italia
Provincia : ROVIGO
Comune : Rovigo (RO)
CAP : 45100
Indirizzo VIALE PORTA ADIGE 45
Attivita' degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;
Amministrazione finanziaria, amministrazioni regionali, provinciali, comunali; Raccolta,
trattamento e fornitura di acqua.
Quota % di partecipazione detenuta direttamente
1,06 %

6) Codice fiscale organismo partecipato
03274810237
Denominazione CONSORZIO ENERGIA
VENETO "C.E.V."
Forma Giuridica Consorzio Stato attivo
inizio della procedura 27/10/2005
Stato Italia
Provincia : VERONA
Comune : Verona (vr)
CAP : 37121 Indirizzo CORSO MILANO N.53 CODICE ATECO D.35.1 : FORNITURA
DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA.
PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ...
Quota % di partecipazione detenuta direttamente
0,09 %

CONSIDERATO quanto disposto invece dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e corretto dal D.lgs. n.100 del 16/06/2017, che ha per oggetto la costituzione di società nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni dirette o indirette in società da parte delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.2 del T.U.S.P., si intende per:

“partecipazione” la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;

“partecipazione indiretta” la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di altra società o organismo, soggetti però al controllo pubblico da parte della medesima amministrazione;

“società” gli organismi di cui ai titoli V e VI, capi I, del libro V del codice civile, anche se aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili; e conseguentemente non sono pertanto oggetto della revisione ordinaria prevista dal T.U.S.P., gli altri organismi partecipati direttamente dal Comune, non aventi forma societaria (es. Consvipo, Consorzio Smaltimento rsu, Consorzio Energia Veneto, Consiglio di bacino, Gruppi di azione locale etc.), né le società partecipate e detenute direttamente da tali organismi (AS2 srl, Ecoambiente srl, Polaris srl, Interporto di Rovigo spa, Polesine T.L.C. srl, Urbania spa, Attiva spa), né le società partecipate e detenute direttamente da Acquevenete spa (P.S.A. spa, Pronet srl, C.V.G.A. srl, Viveracqua scarl, Veneto Energie spa) in quanto il Comune di Bergantino partecipa direttamente in tali organismi/società con una percentuale molto bassa che non comporta alcuna influenza dominante o di controllo;

PRESO ATTO che ai sensi del predetto T.U.S.P., art. 4, c.1, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società né acquisire e mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può direttamente o indirettamente costituire società o acquisire e mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni

aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"; ovvero per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2, comma 3, "valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche", tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato o per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2, comma 7, "gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche, entro il 31 dicembre di ogni anno, effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente o indirettamente, predisponendo eventualmente un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, nel caso in cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.24, comma 5, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RICHIAMATE le linee guida concordate dal M.e.f. e dalla Corte dei Conti, per il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali, in merito alla revisione periodica delle partecipazioni, ex art.20 del D.lgs. 175/2016 e l'annesso modello standard (all. A);

VERIFICATO che in base alla citata normativa, non sussistono le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni o per adottare le altre misure previste dall'art. 20, comma 1, in quanto svolgono le attività di cui all'art.4 e non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art.20, comma 2 del T.U.S.P.;

VISTO che la revisione ordinaria di cui al citato art.20, rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.lgs. n. 267/2000, prot. 8542 del 25/11/2019;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON la seguente votazione:

voti favorevoli 9 - voti contrari n. 0 astenuti n. 0, espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune nell'esercizio 2018, ai sensi di quanto disposto dall'art.20, comma 1, del T.U.S.P., come da modello allegato A), predisposto dal M.e.f. e dalla Corte dei Conti, evidenziando il tipo di attività svolta ai sensi dell'art.4 T.U.S.P., il numero dei dipendenti, degli amministratori e degli organi di controllo con i loro compensi, gli utili di esercizio 2014/2018 ed i ricavi 2016/2018;

2. DI non procedere, ai sensi dell'art.20, comma 1 del T.U.S.P., alla predisposizione del piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle partecipazioni societarie detenute, mantenendole senza altri interventi, in quanto ritenute necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 e non ricadenti in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, garantendo al contempo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;

3. DI dare atto che, per le motivazioni sopra espresse, non sono oggetto della razionalizzazione periodica prevista dal T.U.S.P., gli altri organismi partecipati direttamente dal Comune, non aventi forma societaria (es. Consvipo, Consorzio Smaltimento rsu, Consorzio Energia Veneto, Consiglio di bacino, Gruppi di azione locale etc.), ne' le società partecipate e detenute direttamente da tali organismi (AS2 srl, Ecoambiente srl, Polaris srl, Interporto di Rovigo spa, Polesine T.L.C. srl, Urbania spa, Attiva spa), ne' le società partecipate e detenute direttamente da Acquevenete spa (P.S.A. spa, Pronet srl, C.V.G.A. srl, Viveracqua scarl, Veneto Energie spa), in quanto il Comune di Bergantino partecipa in tali organismi/società con una percentuale molto bassa e pertanto la partecipazione indiretta in tali società, non comporta alcuna influenza dominante o di controllo;

4. DI trasmettere la presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.5, comma 4 T.U.S.P. ed inserirla sul portale del MEF;

COMUNE DI BERGANTINO

Provincia di Rovigo

SERVIZIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Il sottoscritto responsabile del servizio, interpellato ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000 circa la **Regolarita' tecnica** dell'assumenda delibera avente ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLA PARTECIPATE EX ART. 20 DEL DGL 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I." esprime parere: Favorevole

Data: 09-12-2019

F.to: Il Responsabile del servizio
Nicola Armini

Il sottoscritto responsabile del servizio, interpellato ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000 circa la **Regolarita' contabile** dell'assumenda delibera avente ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLA PARTECIPATE EX ART. 20 DEL DGL 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I." esprime parere: Favorevole

Data: 09-12-2019

F.to: Il Responsabile del servizio
Nicola Armini

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to LARA CHICCOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GINO PRANDINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, su conforme dichiarazione del messo, ai sensi dell'art.124, comma 1 del d. lgs. n. 267/00.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GINO PRANDINI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GINO PRANDINI